

COMMITTENTE:

Comune di Pisogne
Viale Valle Camonica n. 2
25055 – Pisogne (BS)

REGIONE LOMBARDIA
Provincia di BRESCIA
Comune di Pisogne

PROGETTO ESECUTIVO

*Svaso del materiale accumulato nell'apposito vallo
contenitivo, verifica dei dreni superficiali e valutazione di un
alleggerimento del versante con disgaggio del materiale e
riprofilatura.*

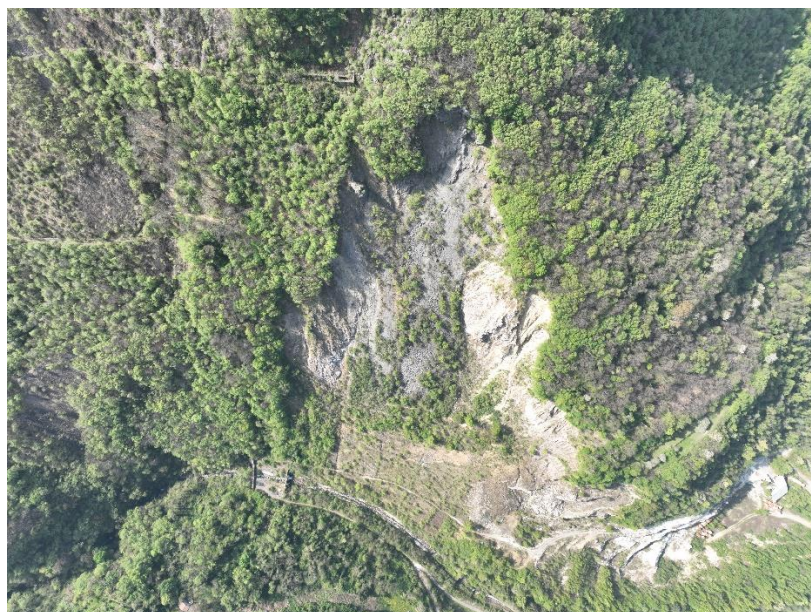
PROGETTISTA:

Ing. Giovanni Bono

CONSULENZA GEOLOGICA:

Geol. Luca Maffeo Albertelli

Geol. Battista Taboni

**23 – PARERE CONFERENZA DEI
SERVIZI**

Settembre 2026

CONSULENZA GEOLOGICA:

UFFICI SEDE OPER.: Via Montegrappa, 41 – 24060

Rogno (BG)

SEDE LEGALE: Via Manifattura 29/G

25047 DARFO B.T.(BS)

Tel. 0354340011 fax. 0354340011

P.IVA 03480990989

ufficio@cogeo.info - www.cogeo.info



BenGeneering
Studio Tecnico Associato

Via Gera, 29 25050 – Niardo (BS)

P.IVA e C.F. 03780480988

Tel: 3519299802

E-mail: info@bengeneering.eu

www.bengeneering.eu



COMUNE DI PISOGNE

PROVINCIA DI BRESCIA

Viale Vallecamonica, 2 - 25055 Pisogne

Casella Postale n. 16 - Ufficio postale Pisogne

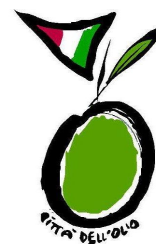
Tel. **0364/883011** - Fax: **0364/8830240**

C.F. - P.IVA : 00377510177

E- mail: info@comune.pisogne.bs.it

pec: protocollo@pec.comune.pisogne.bs.it

sito internet <http://www.comune.pisogne.bs.it>



*Per data e numero di protocollo
cfr segnatura informatica*

**Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per
le Province di Bergamo e Brescia**

25121 Brescia – Via G. Calini, 26

PEC: sabap-bs@pec.cultura.gov.it

Comunità Montata de Sebino Bresciano

Via Roma 41

25057 – Sale Marasino BS

PEC: protocollo@pec.cmsebino.bs.it

Regione Lombardia

Direzione Generale Territorio E Protezione

Civile Difesa Del Suolo E Gestione Attività Commissariali

PEC:

territorio_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it

Regione Brescia UTR

bresciaregione@pec.regione.lombardia.it

p.c. Bengeneering di Bono G. e Giorgi E.

PEC: giovanni.bono2@ingpec.eu

p.c. Land & Cogeos srl

PEC: landcogeosrl@legalmail.it

**Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI IN MODALITA' ASINCRONA - OPERE
DI "SVASO DEL MATERIALE ACCUMULATO NELL'APPOSITO VALLO
CONTENITIVO, VERIFICA DEI DRENI SUPERFICIALI E VALUTAZIONE DI UN
ALLEGGERIMENTO DEL VERSANTE CON DISGAGGIO DEL MATERIALE E
RIPROFILATURA. - CUP: D58H25000190002 – trasmissione determinazione n. 174 del
04/09/2026**

Con la presente si trasmette la determinazione dell'Area Tecnica n. 174 del 04/09/2026, unitamente al relativo verbale, avente oggetto "APPROVAZIONE VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI E CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI IN MODALITÀ ASINCRONA PER I LAVORI DI "SVASO DEL MATERIALE ACCUMULATO NELL'APPOSITO VALLO CONTENITIVO, VERIFICA DEI DRENI SUPERFICIALI E VALUTAZIONE DI UN ALLEGGERIMENTO DEL VERSANTE CON DISGAGGIO DEL MATERIALE E RIPROFILATURA", CUP: D58H25000190002"

Distintamente.

Il Responsabile del Settore Tecnico
Ing. Venturini Angelo

(Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del T.U. n. 445/2000 e del D.lgs. n. 82/2005 e relative norme collegate)



COMUNE DI PISOGNE

PROVINCIA DI BRESCIA

Viale Vallecamonica, 2 - 25055 Pisogne

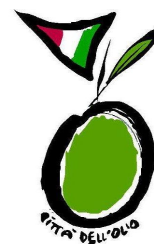
Tel. 0364/883011 - Fax: 0364/8830240

C.F. - P.IVA : 00377510177

E- mail: info@comune.pisogne.bs.it

pec: protocollo@pec.comune.pisogne.bs.it

sito internet <http://www.comune.pisogne.bs.it>



**VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI IN MODALITÀ ASINCRONA PER I LAVORI DI
“SVASO DEL MATERIALE ACCUMULATO NELL’APPOSITO VALLO CONTENITIVO,
VERIFICA DEI DRENI SUPERFICIALI E VALUTAZIONE DI UN ALLEGGERIMENTO
DEL VERSANTE CON DISGAGGIO DEL MATERIALE E RIPROFILATURA. - CUP:
D58H25000190002**

Convocazione con prot. n. 7234 del 05/05/2026

Sospensione termini prot. 7740 del 13/05/2026

Riavvio Termini prot. 10872 del 07/07/2026

L'anno **duemilaventisei** il giorno **04** del mese di **settembre (04/08/2026)**, presso la sede Municipale del Comune di Pisogne in Viale Vallecamonica n. 2 a Pisogne (BS) il sottoscritto Ing. Venturini Angelo Giuseppe in qualità di Responsabile Area Gestione Territorio;

Visti:

- gli artt. 1 e 4 della L. n° 59/1997;
- gli artt. 25 e 27 - bis del D. Lgs. n° 112/1998;
- gli artt. 14 e successivi della L. n° 241/1990 e s.m.i.;

Premesso che:

1. si è reso necessario procedere alla convocazione della conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14 bis - L. 241/1990, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona per i lavori di **“Svaso del materiale accumulato nell'apposito vallo contenitivo, verifica dei dreni superficiali e valutazione di un alleggerimento del versante con disgaggio del materiale e riprofilatura. - CUP: D58H25000190002;**
2. il progetto di fattibilità Tecnico - economica è pervenuto con protocollo n. 6996 del 29/04/2026 ed è stato redatto dallo studio Land & Cogeo;
3. con prot. n. prot. 7234 del 05/05/2026 è stata trasmessa a tutti gli enti interessati la comunicazione della convocazione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 bis - L. 241/1990, chiedendo alle amministrazioni coinvolte di esprimere le proprie determinazioni/pareri, sulla base del progetto trasmesso, entro le ore 10:30 il giorno **22 maggio 2026** come qui di seguito indicato:

Denominazione Ente	Riferimento normativo relativo al parere da esprimere
Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia	Autorizzazione Vincolo trasformazione bosco ai sensi dell'art. 43 della L.R. 31/2008
	Vincolo Paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004 art. 142 comma 1 lett. G, B e art. 136 lett. C-D) per gli interventi nella fascia di 150 m dal reticolo idrico

	principale (Trobiolo)
Comunità Montana del Sebino Bresciano	Autorizzazione Vincolo trasformazione bosco ai sensi della L.R. 31/2008 art. 43;
	Autorizzazione Vincolo Idrogeologico ai sensi della L.R. 31/08 art. 44
Regione Lombardia	Parere / Autorizzazione ai soli fini idraulici per gli interventi che interessano il reticolo idrico principale (Trobiolo) e le zone di frana – conformità del progetto alle finalità del finanziamento.

Dato atto che:

- La Comunità Montana del Sebino Bresciano con prot. n. 7625 del 13/05/2026 ha presentato le seguenti richieste di integrazioni:
 - Dovrà essere dichiarata la conformità urbanistica dell'intervento;
 - Relata di avvenuta pubblicazione all'albo pretorio del Comune;
 - Dovrà essere dichiarato che i lavori non interesseranno superfici classificate a bosco;
- con comunicazione trasmessa agli enti con prot. 7740 del 13/05/2026 si è provveduto a sospendere i termini della conferenza dei servizi sino all'ottenimento della documentazione richiesta da parte del professionista incaricato della progettazione dell'intervento.
- I documenti richiesti dalla Comunità Montana del Sebino Bresciano sono pervenuti al prot. 10812 del 07/07/2026;
- Con comunicazione trasmessa agli enti con prot. 10872 del 07/07/2026 si è provveduto a riavviare i termini della conferenza dei servizi indicando come data di termine per la trasmissione dei pareri il giorno 22 luglio 2026 alle ore 10.00;

Vista la seguente comunicazione con la quale la Comunità Montana del Sebino Bresciano ha inoltrato il relativo parere di competenza con prot. 11618 del 20/07/2026:

“esprime parere favorevole a norma dell'art. 44 della L.R. n°31 del 05/12/2008 ss.mm.ii. al mutamento di destinazione del terreno identificato con i mappali: n° 1269 al Foglio 905 n° 1267 1163 1658 al Foglio 902 del Comune censuario di PISOGNE Sez. PIS per l'esecuzione dei lavori di **"Svaso del materiale accumulato nell'apposito vallo contenitivo, verifica dei dreni superficiali e valutazione di un alleggerimento del versante con disgaggio del materiale e riprofilatura. CUP: D58H25000190002"** in loc. Loc. Gasso - Gasso Alto del Comune di PISOGNE, secondo le planimetrie, i disegni delle opere agli atti d'ufficio, nonché le prescrizioni del presente decreto, fatto salvo eventuali diritti di terzi. Dovranno essere rispettate integralmente le prescrizioni generali e le prescrizioni particolari che costituiscono parte sostanziale ed integrante del presente decreto così dettagliate:

PRESCRIZIONI GENERALI

1. Tutti i lavori dovranno essere condotti nel rispetto delle norme stabilite al riguardo dal R.R. n°5 del 20/07/2007, vigenti per la Provincia di Brescia e depositate presso la Camera di Commercio Industria e Artigianato, adottando i provvedimenti necessari al fine di evitare danni alla vegetazione forestale circostante, alla stabilità del suolo e al regolare deflusso delle acque.

2. **Il richiedente dovrà comunicare per iscritto alla Comunità Montana del Sebino Bresciano, la data di inizio dei lavori con almeno una settimana di anticipo, e successivamente la data di fine lavori con la richiesta di sopralluogo del tecnico della Comunità Montana.**

La comunicazione di aver ultimato le opere e di aver adempiuto a tutte le prescrizioni indicate nel decreto di autorizzazione dovrà essere effettuata anche al Comando della Stazione Carabinieri Forestali di PISOgne competente per territorio.

3. Gli scavi e i movimenti di terra dovranno essere limitati alle effettive necessità per realizzare l'opera richiesta, nel rispetto delle previsioni progettuali.
4. **Tutti i lavori, eseguiti secondo le prescrizioni dettate, devono essere iniziati entro anni 1 dalla data di notifica del presente decreto e terminati entro anni 3 dalla data di inizio dei lavori stessi, per evitare rischi maggiori da eventuali danni di natura idrogeologica e forestale; le domande per ottenere eventuali proroghe devono essere presentate in Comunità Montana prima dello scadere del decreto autorizzativo.**
5. Per eventuali operazioni di taglio della vegetazione, dovranno essere osservate le normative vigenti in materia (L.R. n°31 del 05/12/2008 e R.R. n°5 del 20/07/2007).
6. Il materiale di scavo eccedente le sistemazioni in sito dovrà essere portato in discarica autorizzata.
7. Per preservare la funzione regimante del suolo e della copertura vegetale, dovranno essere stabilizzati, conguagliati, raccordati e inerbiti tutti i riporti di terra effettuati, garantendo il ricostituirsi del cotico erboso.
8. Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere evitato il rotolamento o franamento del materiale di scavo e di riporto al fine della tutela dell'incolumità pubblica e degli operatori, adottando tutti quegli accorgimenti tecnici atti allo scopo. Eventuale materiale lapideo posto in luoghi di potenziale pericolo dovrà essere frantumato e trasportato in luoghi sicuri e/o riutilizzato per la realizzazione dei lavori.
9. Qualora durante la realizzazione delle opere in progetto si dovesse procedere, per qualsiasi motivo, alla sospensione dei lavori, anche temporanea, il richiedente dovrà provvedere alla messa in sicurezza delle aree su cui si interviene, adottando gli opportuni accorgimenti.
10. L'intervento dovrà essere realizzato sotto responsabilità e sorveglianza accurata del direttore dei lavori nel rispetto delle indicazioni contenute nel progetto presentato.
11. Lo scavo dovrà essere limitato al minimo indispensabile per salvaguardare l'ambiente ed evitare maggiori rischi idrogeologici.
12. Per rilevanti periodi di sospensione lavori le superfici nude di scavo e le scarpate dovranno essere adeguatamente protette con teli impermeabili o altro al fine di evitare fenomeni di erosione superficiale dovuti al ruscellamento delle acque meteoriche.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI - art. 44 l.r. n.31/2008 - VINCOLO IDROGEOLOGICO

13. Le acque superficiali dovranno essere convogliate nell'idoneo recapito al fine di non creare situazioni di rischio idrogeologico.

14. Dovrà essere garantita, in ogni caso, la funzione regimante del suolo.
15. Le nuove scarpate di riporto dovranno essere assestate ai profili esistenti previo lo scotico dello stesso garantendo con opportune lavorazioni un idoneo coefficiente di attrito tra le due superfici al fine di evitare lo scivolamento.
16. Tutti i calcoli strutturali dovranno essere condotti con il metodo degli stati limite (N.T.C. di cui al D.M. 17/01/2018 e circolare n°7/2019).
17. Tutti i muri di sostegno e di controripa dovranno essere attergati con materiale arido e dotati di sufficienti fori drenanti oppure dotati di sistemi idonei per l'allontanamento delle acque di infiltrazione.
18. Le opere di sostegno del terreno dovranno essere verificate alla stabilità locale e globale eseguendo il calcolo della spinta con l'incremento sismico, così come previsto dalla normativa vigente in materia. Inoltre, il tasso di lavoro del terreno di fondazione dovrà rientrare nel limite ammissibile dello stesso.
19. Le fondazioni dei nuovi muri non dovranno appoggiare assolutamente su strati di terreno rimaneggiati.
20. Per le opere di ingegneria naturalistica dovranno comunque essere rispettate le indicazioni fornite dal "Quaderno delle opere tipo di ingegneria naturalistica" approvato con DGR n°6/48740 del 29/02/2000.
21. Dovranno essere osservate le indicazioni contenute nella relazione di fattibilità geologica allegata al progetto a firma del Geol. Luca Maffeo Albertelli Land & Cogeo S.R.L.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI - art. 43 l.r. n.31/2008 – TRASFORMAZIONE BOSCO CEDUO

22. **Data l'estrema vicinanza dell'area di cantiere al bosco, nel caso in cui in fase di esecuzione dei lavori si dovesse intervenire anche temporaneamente e per limitate superfici sulla componente boschiva, dovrà essere ottenuta la necessaria autorizzazione alla trasformazione del bosco (D.G.R. n. 8/675 del 21/09/2005 e ss.mm.ii.) prima di proseguire all'esecuzione delle opere. Non sarà pertanto possibile nemmeno effettuare depositi e/o riporti di materiale nelle aree a bosco senza la necessaria autorizzazione.**

PRESCRIZIONI AMMINISTRATIVE VINCOLANTI

23. Dovrà essere dichiarata la conformità urbanistica dell'intervento (anche in sede di CDS);
24. Relata di avvenuta pubblicazione all'albo pretorio del Comune (potrà essere prodotta anche in sede di CDS);

Il presente parere assume efficacia unicamente all'assolvimento delle prescrizioni amministrative vincolanti sopracitate.

Il presente parere è valevole nei soli riguardi idrogeologici fatti salvi eventuali diritti di terzi.

Dato atto che entro la data e ora fissata nella comunicazione di convocazione non sono pervenuti altri pareri dagli enti invitati ad esprimere il proprio parere nell'ambito della

conferenza di servizi e che pertanto gli stessi devono intendersi resi in sensi favorevole per silenzio assenso come indicato nell'art. 14 bis, comma 5, della L. 241/1990 e per effetto dell'art. 17/bis della L. 241/1990;

Dichiara:

- che tutti gli Enti sono stati regolarmente convocati tramite la comunicazione al prot. 7234 del 05/05/2026;
- che la Comunità Montana del Sebino Bresciano con prot. n. 7625 del 13/05/2026 ha presentato una richiesta di integrazioni;
- che con comunicazione trasmessa agli enti con prot. 7740 del 13/05/2026 si è provveduto a sospendere i termini della conferenza dei servizi sino all'ottenimento della documentazione richiesta da parte del professionista incaricato della progettazione dell'intervento.
- che i documenti richiesti dalla Comunità Montana del Sebino Bresciano sono pervenuti al prot. 10812 del 07/07/2026;
- che con comunicazione trasmessa agli enti con prot. 10872 del 07/07/2026 si è provveduto a riavviare i termini della conferenza dei servizi indicando come data di termine per la trasmissione dei pareri il giorno 22 luglio 2026 alle ore 10.00;

Approva i seguenti pareri accogliendo le relative prescrizioni che si intendono parte integrante e sostanziale al presente verbale:

- Comunità Montana del Sebino Bresciano: prot. 11618 del 20/07/2026;

Determina, pertanto, di concludere con **ESITO POSITIVO** i lavori della Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/1990.

Dichiara:

- che le opere di progetto sono conformi agli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Pisogne
- le opere di pubblica utilità indifferibilità ed urgenza;
- che si è proceduto alla pubblicazione all'albo on line dell'ente del relativo avviso per modifiche all'assetto idrogeologico ai sensi dell'art. 44 della L.R. 5 dicembre 2008, n. 31, in data 11.05.2026 con i n. 387 di pubblicazione;

Dichiara, infine, che l'approvazione del presente verbale corrisponde con:

- l'autorizzazione di mutamento di destinazione d'uso del suolo ai sensi dell'art. 44 della L.R. n° 31/2008 e alla trasformazione del bosco ai sensi dell'art. 43 della medesima legge,
- l'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004 art. 142 comma 1 lett. g), b) e art. 136 lett. c) e d);
- la dichiarazione di pubblica utilità delle opere indifferibilità ed urgenza ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico sulle espropriazioni per pubblica utilità);

con le prescrizioni e le indicazioni riportate nei pareri in precedenza citati.

Il Responsabile dell'Area Gestione del Territorio
Ing. Venturini Angelo Giuseppe

(Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del T.U. n. 445/2000 e del D.lgs. n. 82/2005 e relative norme collegate)